



Distributori di carburanti, ufficiale il rinvio al 1° Gennaio 2019 dell'obbligo di Fatturazione Elettronica

Approvato dal Consiglio dei Ministri un Decreto Legge contenente il rinvio di sei mesi (quindi al 1° Gennaio 2019) dell'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica per la vendita di carburante ai soggetti titolari di Partita Iva presso gli impianti stradali di distribuzione, uniformandolo a quanto previsto dalla normativa generale sulla fatturazione elettronica tra privati.

Ne consegue che fino alla fine dell'anno si potrà continuare ad utilizzare la scheda carburante per documentare le spese sostenute e poter effettuare la deduzione dei costi nella dichiarazione dei redditi da presentare il prossimo anno e la detrazione dell'Iva. Rimane comunque l'obbligo, ai fini della detraibilità dell'Iva e deducibilità dei costi, di pagare gli acquisti di carburante mediante strumenti tracciabili diversi dal contante (provvedimento n. 73203 del 04 Aprile 2018). Nel dettaglio si tratta dei seguenti mezzi di pagamento:

- _ assegni, bancari e postali, circolari e non, vaglia cambiari e postali
- _ addebito diretto, bonifico bancario o postale, carte di debito, di credito, prepagate ovvero di altri strumenti di pagamento elettronico.

La proroga pertanto non interessa l'intera filiera dei carburanti, bensì i soli distributori. L'obbligo di fatturazione elettronica rimane in vigore in via anticipata dal 1° Luglio 2018 per tutte le altre tipologie di cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori. Da tale data, per esempio, le forniture di carburante da parte delle compagnie petrolifere all'esercente impianto di distribuzione dovranno necessariamente essere documentate da fattura elettronica. I distributori saranno quindi comunque obbligati alla ricezione delle fatture passive.

Riassumendo, viene posticipato al 1° Gennaio 2019 esclusivamente la modalità di documentazione dell'acquisto di carburante effettuato da titolari di Partita Iva "alla pompa".



Sub-appalto P.A.: resta in vigore l'obbligo anticipato al 1° Luglio 2018

Tale obbligo non è interessato da alcun provvedimento di proroga. Dal 1° di Luglio 2018 sarà obbligatorio emettere fattura in formato elettronico per le prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori, servizi o forniture stipulato con un'amministrazione pubblica. Come specificato dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757/2018 del 30 Aprile 2018, l'obbligo è applicabile esclusivamente per i sub appalti "di primo livello".



Pagamento degli stipendi: divieto di utilizzo del contante dal 1° Luglio 2018

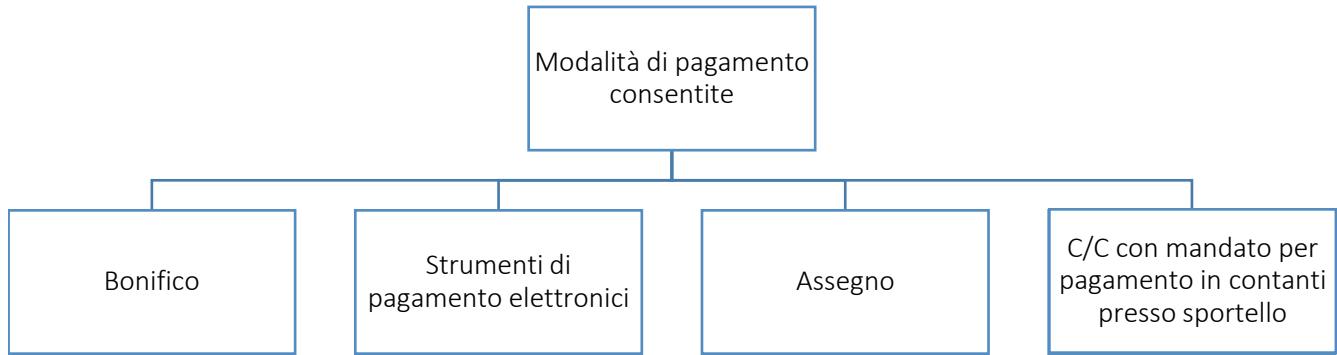
Con la Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018), l'art. 1, commi 910-914 ha disposto dal 1° Luglio 2018, l'obbligo di tracciabilità del pagamento degli stipendi. I datori di lavoro non potranno più corrispondere le retribuzioni ai loro dipendenti mediante l'utilizzo del denaro contante, con deroga per alcune categorie di rapporti di lavoro:

- _ rapporti di lavoro instaurati con le Pubbliche Amministrazioni
- _ rapporti di lavoro domestico ovvero di rapporti di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione dei CCNL per gli addetti ai servizi familiari e domestici, stipulati dalle associazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale
- _ compensi derivanti da borse di studio, tirocini e rapporti autonomi di natura occasionale.

Nel caso di violazioni del predetto obbligo, ovvero, nonostante l'utilizzo dei sistemi di pagamento consentiti, il versamento delle somme effettivamente dovute non sia stato realmente corrisposto, per il datore di lavoro o committente sono previste pesanti sanzioni amministrative (da 1.000 a 5.000 euro, tale importo ridotto a 1/3 della misura massima a condizione che il pagamento venga effettuato entro 60 giorni dalla contestazione).



Schema riassuntivo:



Saldo Iva 2017: tempo per pagare fino al 20 Agosto 2018

I soggetti passivi che hanno l'obbligo di presentazione della dichiarazione Iva 2018 (anno d'imposta 2017) dovevano procedere al versamento del saldo Iva riferito all'anno d'imposta 2017, così come risultante dalla Dichiarazione Iva 2018, entro e non oltre il 16 Marzo 2018, ferma restando la possibilità di procedere al versamento, con maggiorazione, entro il prossimo 2 Luglio ovvero 20 Agosto 2018.

Indice Istat mese di Maggio 2018

Indice del mese di Maggio 2018	102,00
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	+ 0,30
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	+ 0,90
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+ 2,30

L'indice si riferisce ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei consumi di tabacchi, per le rivalutazioni monetarie.

Principali scadenze fiscali del mese di Luglio 2018 (salvo proroghe):

Lunedì 2:

Versamento redditi 2018: imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone ed imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti Ires; diritto camerale annuale; imposte sostitutive (soggetti in regime dei minimi/forfettari, cedolare secca, IVIE, IVAFE, ecc.); saldo 2017 e l'acconto IVS

artigiani e commercianti eccedenti il minimale; saldo 2017 e l'acconto previdenziale da parte dei professionisti iscritti alla gestione separata Inps; versamento Irap (saldo e l'acconto); adeguamento studi di settore (Iva e maggiorazione); imposte da 730 soggetti privi di sostituto d'imposta; Iva saldo annuale Uniemens e Libro Unico Maggio 2018

Terreni e partecipazioni: versamento seconda rata
Condominio: versamento ritenute da parte del condominio se non si è superato il limite di euro 500 di ritenute operate

Imu/Tasi: presentazione delle variazioni 2017

Autotrasportatori: presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza di rimborso crediti non compensati.

Martedì 10:

Inps: contr. previdenziali pers. Domestico II trim. 2018
Fondo Negri, Besusso e Pastore: II trim. 2018

Lunedì 16:

Ritenute: redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (Giugno 2018)

Addizionali: versamento regionale/comunale su reddito da lavoro dipendente (Giugno 2018)

Iva: liquidazione e versamento mese di Giugno 2018

Contributi previdenziali: riferimento Giugno 2018, Inps coltivatori diretti e Iap (I trim. 2018)

Imposta sugli intrattenimenti Giugno 2018

Venerdì 20:

Previndai e Previndapi II trim. 2018

Mercoledì 25:

Elenchi Intrastat: contribuenti mensili e trimestrali

Martedì 31:

Iva rimborso/compensazione credito II trim. 2018

Uniemens e Libro Unico Giugno 2018

Rottamazione cartelle: prima/unica rata

Autotrasportatori: istanza di rimborso o compensazione II trim. incremento accisa gasolio